



Paolo Sersale

Clifford Chance
56 anni
Il milanese

12

Il managing partner di Clifford Chance in Italia è un m&a lawyer di talento. Nel 2025, è stato con Saipem nella fusione transfrontaliera con Subsea7; ha assistito Tata Motors nell'offerta pubblica di acquisto su Iveco; ha fatto parte del team che ha assistito Banca Monte dei Paschi di Siena in relazione all'offerta pubblica di scambio su Mediobanca. La sua direzione ha rafforzato il litigation con il lateral di Francesca Gesualdi e con la promozione a partner di Giuseppe Principato. Ha ottenuto anche la promozione a socia Chiara Commis nel Gfm.

Madre, professionista, managing partner. L'avvocata esperta di Ip e Life Sciences ha chiuso un anno di grandi risultati personali e per la sede italiana della law firm. Il successo più recente l'ha ottenuto sul fronte lateral hire riuscendo a portare in squadra una fuoriclasse del Banking & Finance come Emanuela Da Rin. L'innesto conferma la strategia full service dello studio e l'impegno a coinvolgere nel progetto solo profili di standing elevato. Sul piano dell'attività legale, tra le altre, ha assistito Ama nell'accordo trasattivo su una controversia brevettuale con Aspen.



Laura Orlando

Herbert Smith
Freehills Kramer
49 anni
L'instancabile

13



Franco Toffoletto

Toffoletto De Luca Tamajo
68 anni
Il rivoluzionario

14

Franco Toffoletto, managing partner di Toffoletto De Luca Tamajo, ha guidato lo studio nel suo centenario con oltre 100 professionisti, 30 soci e 32 milioni di euro di fatturato. Nipote del fondatore, ha portato un approccio manageriale e tecnologico, creando i software Protagora, EasyLex e più di recente Elibra, trasformando lo studio in una piattaforma di consulenza HR integrata. «La crescita è sempre stata la nostra priorità e l'innovazione il mezzo per raggiungerla». Tra i fondatori di Lus Laboris, unisce tradizione, innovazione e visione internazionale.

Paolo Montironi, founding e senior partner di Advant Nctm e membro del cda, sta guidando, lo studio in un articolato percorso di crescita e integrazioni mirate. Le ultime hanno coinvolto gli studi Zitiello Associati (regulatory finanziario), Boursier Niutta (lavoro) e il professionista Luca La Barbera (tax e cooperative compliance, ex Accenture). L'obiettivo è rafforzare competenze e specializzazioni, favorendo una crescita sostenibile e indipendente. Promotore del modello one-stop-shop, Montironi valorizza l'eccellenza e l'autonomia dei professionisti.



Paolo Montironi

Advant Nctm
63 anni
Il timoniere

15



Stefania Radoccia

Bip Law & Tax
55 anni
L'entusiasta

16

Stefania Radoccia ha iniziato un nuovo capitolo della sua carriera come fondatrice e managing partner di Bip Law and Tax, lo studio legale e tributario nato all'interno della società di consulenza Bip. Dopo aver guidato EY SLT ai vertici del mercato in Italia, ha lanciato un progetto innovativo che mira a raggiungere 70-80 milioni di euro di fatturato in tre anni e oltre 70 professionisti entro fine 2025. L'avvocata, giuslavorista d'esperienza, si sta confermando manager di talento puntando su digitalizzazione, modelli di carriera flessibili e un'espansione internazionale in Europa.

Paolo Nastasi è diventato managing partner per l'Italia di A&O Shearman lo scorso mese di maggio, ed è tra i più giovani leader del mercato legale internazionale. Specialista di m&a e in particolare di private equity, è cresciuto professionalmente all'interno dello studio, incarnando una nuova generazione di deal maker e legal manager globali: visione strategica, apertura al cambiamento e attenzione al talento, i suoi tratti distintivi. Guida A&O Shearman verso un modello innovativo, capace di unire vocazione internazionale e radicamento locale, con l'obiettivo di eccellere nelle operazioni più complesse.



Paolo Nastasi

A&O Shearman
42 anni
Rising star

17



Andrea Giannelli

Legance
55 anni
Il meticoloso

18

Quest'anno Andrea Giannelli è diventato co-managing partner di Legance nell'ambito di una revisione della governance dello studio. Coordina i dipartimenti di banking & finance e debt capital markets. Tra i principali esperti italiani in finanza strutturata è spesso protagonista di operazioni complesse per corporate e istituzioni finanziarie. Tecnico e meticoloso, quest'anno, tra le altre, ha seguito Leonardo per una linea di credito ESG linked da 1,8 miliardi; inoltre ha assistito ASTM nel collocamento di un nuovo prestito obbligazionario senior unsecured dell'importo di 500 milioni di euro.

Una autorità nel banking & finance. Grande esperta di energy in ogni declinazione. La sua presenza nei deal strategici è una garanzia. Parte integrante della leadership di BonelliErede dove è componente del consiglio degli associati, leader del focus team infrastrutture, energia e transizione ecologica, nonché team leader del comitato Africa e responsabile dello sviluppo della practice nel Medio Oriente. Chairwoman di Navest e della Banca Centrale di San Marino, l'avvocata è anche presidente del comitato diversity & inclusion dello studio.



Catia Tomasetti

BonelliErede
61 anni
L'autorevole

19

Il country managing partner della law firm internazionale è tedesco di origine ma italiano nell'animo (oltre che per la legge, visto che è cittadino tricolore). Anche grazie a questo legame ancestrale col Paese è riuscito a guidare l'espansione della law firm rendendola, ormai stabilmente, prima insegna straniera per fatturato in Italia. È considerato uno dei principali consulenti legali nell'ambito delle operazioni italo-tedesche. L'avvocato è anche membro del consiglio e delegato per Milano della Camera di Commercio Italiana per la Germania.



Wolf Michael Kühne

Dla Piper
61 anni
L'italiano

20

La gestione della partnership e la sua riorganizzazione sono state proprio uno dei temi caldi d'inizio mandato, come co-managing partner di Gianni & Origoni (Gop), per l'avvocato Giuseppe De Simone. In studio dal 2003, ne è diventato partner nel 2010. Negli anni ha accumulato diverse esperienze nella governance. È stato office partner della sede di Roma, componente del comitato esecutivo dello studio e per un certo periodo ha svolto anche il ruolo di recruiting partner, occupandosi della selezione dei nuovi talenti professionali.



Giuseppe De Simone

Gianni & Origoni
49 anni
Il gestore

21



Stefano Valerio

Gatti Pavesi
Bianchi Ludovici
55 anni
La guida

22

Il managing partner dello studio ha guidato un'importante stagione di investimenti. Il colpo dell'anno è senz'altro rappresentato dall'arrivo dei soci Stefano Nanni Costa, Renato Bocca, Niccolò Baccetti e Marco Bitetto, tutti ex BonelliErede dov'erano approdati nel 2019 in occasione dell'integrazione dello studio Lombardi e Associati nel colosso nazionale. Corporate lawyer di talento, nell'ambito del cosiddetto risiko bancario, ha seguito Illimity riguardo l'opas di Banca Ifis. Sempre nel corso dell'ultimo anno si è occupato del passaggio di Edison Stoccaggio a Snam.

Eleganza e savoir faire sono i suoi tratti distintivi. Tecnico, con una spiccata sensibilità per il business e una chiara inclinazione al management. Co-fondatore e co-managing partner dello studio si fa carico non solo della sua attività sul versante regolamentare e finanziario, ma si dedica in prima persona alla gestione dello sviluppo della super boutique e delle sue mosse strategiche. È consigliere di amministrazione di Mip Sgr oltre che sindaco effettivo di Italiaonline e consigliere della Fondazione Oliver Twist Onlus.



Francesco Di Carlo

Fivers
55 anni
Il gentleman

23



Paola Colarossi

Baker McKenzie
53 anni
L'ispiratrice

24

È managing partner di Baker McKenzie (per l'Italia) dal 2023. Opera nel dipartimento corporate m&a e guida la practice corporate reorganizations. Qualità, innovazione tecnologica, sostenibilità e inclusività sono i pilastri del suo mandato. Nel corso di questi due anni, alla guida dello studio, ha portato avanti una serie di lateral hire (l'ultimo ha riguardato il socio Carlo de Vito Piscicelli, nel debt finance) e sostenuto la crescita interna che, nel 2025, ha visto la promozione di cinque professionisti. Sostiene collaborazione, parità di genere e il supporto reciproco nel mondo legale.

È una delle pochissime avvocate italiane per cui il termine rainmaker si può coniugare al femminile. Colonna dello studio Gianni & Origoni, si occupa di fusioni e acquisizioni. Attualmente è vice chair del Corporate and m&a law committee e membro del Constitution and governance committee dell'IBA. È, inoltre, vicepresidente di Banca del Fucino. Nel corso degli ultimi dodici mesi, tra le altre, ha seguito la vendita di una quota di Salcef; ha assistito Sapa nell'acquisizione di Megatech; ha affiancato Green Day Holding nell'acquisto del 100% di Westport Fuel Systems Italia.



Gabriella Covino

Gianni & Origoni
57 anni
La rainmaker

25

Un talento raro nella comprensione delle complesse tematiche riguardanti il mondo Ip. Ha fondato lo studio nel 2007 e quest'anno l'ha portato a siglare una alleanza strategica con la law firm Taylor Wessing. L'accordo punta a soddisfare le esigenze dei clienti, offrendo un servizio transfrontaliero integrato in settori chiave come corporate/M&A, proprietà intellettuale e regolamentazione, e contenzioso. Ha fatto parte dello studio Pavia e Ansaldo dal 1990 al 1999; mentre dal 1999 al 2007 è stato responsabile per l'Italia dell'Ip di Freshfields.



Matteo Orsingher

Orsingher Ortu
63 anni
Il creativo

26

Avvocato e commercialista, è chairman del consiglio dei senior partner dello studio. È lo stratega dell'associazione, impegnato nel rafforzamento dell'anima legal dell'associazione su cui sta portando avanti una serie di investimenti. Impegnatissimo sul fronte delle operazioni, nel corso dell'anno, fra le altre, si è occupato della cessione della quota in Frigomat da parte della famiglia Soffientini; ha affiancato Anastacia nell'acquisizione di Le Torri; ed è stato l'avvocato di Tillmanns nel passaggio a Imcd; inoltre ha affiancato Cef nella nascita di Q Farma.



Massimo Di Terlizzi

Pirola Pennuto Zei
& Associati
65 anni
Lo stratega

27



Giovanni Lega

Lca
67 anni
L'insostituibile

28

Dopo oltre vent'anni alla guida di Lca, ha deciso di fare un passo "a lato". Con la scadenza dell'ultimo mandato (a maggio 2025), il fondatore e managing partner (mp) dello studio ha deciso di lasciare le cariche operative avviando un cambio di paradigma nella governance dello studio. Una virata decisa verso la gestione corale. I suoi soci hanno deciso di "ritirare la maglia" e così hanno sostituito la figura dell'mp con quella di un comitato di gestione di sette membri. Intanto, Lega si occupa della categoria e nelle vesti di presidente Asla porta avanti la lotta per una riforma della professione equa e al passo coi tempi.

Partner di Cleary Gottlieb in Italia è impegnato nella gestione della transizione dell'organizzazione verso il nuovo modello "post lockstep". L'avvocato si occupa di corporate m&a ed è stato impegnato, anche quest'anno, in numerose operazioni. Solo per citarne alcune: Bonsignore sta lavorando con Sixth Street nell'ambito dell'acquisizione del 38% di Sorgenia; ha affiancato Blue Pool Capital nell'acquisto di una quota di minoranza di Golden Goose; è impegnato al fianco di Citi nell'ambito della JV tra Generali e Natixis Investment Managers.



Roberto Bonsignore

Cleary Gottlieb
57 anni
Il socio

29



Francesco Paolo Bello

Deloitte Legal
54 anni
Lo sprinter

30

Francesco Paolo Bello, entrato in Deloitte Legal nel 2019, ha rapidamente dimostrato doti di leadership e innovazione, guidando la practice di public law e contribuendo alla crescita delle sedi di Roma, Bari, Pescara, Catania e Messina. Esperto di diritto amministrativo e profondo conoscitore del contesto economico-istituzionale, ha anche avviato e preso le redini del gruppo di lavoro sulla Space Economy. Nel nuovo incarico di managing partner, Bello guiderà Deloitte Legal in un percorso di ulteriore consolidamento e crescita nel Paese.

Paola Leocani guida il gruppo debt capital markets nell'ufficio di Milano della law firm. Con oltre 20 anni di esperienza, assiste clienti in operazioni sui mercati dei capitali e aspetti regolamentari legati alle emissioni di debito. Nel 2018 è stata nominata tra i legali più innovativi d'Europa dal Financial Times. Quest'anno ha seguito Eni nel rinnovo del proprio programma EMTN da 20 miliardi di euro; e ha seguito la ventesima edizione del Btp Italia occupandosi della strutturazione dell'operazione e della predisposizione della documentazione.



Paola Leocani

Simmons & Simmons
54 anni
Lady Btp

31



Roberta Crivellaro

Withers
59 anni
L'Avvocata

32

Roberta Crivellaro è managing partner di Withers in Italia, european leader della business division e responsabile degli Italian desk nel mondo. Avvocata specializzata in operazioni cross-border societarie, commerciali e real estate nei settori food&wine, luxury e fashion&forniture, è un punto di riferimento per family office e imprese familiari. Prima donna italiana socia di una law firm londinese, è oggi tra le poche managing partner in Italia e soprattutto tra quelle che svolgono questo ruolo da più tempo. Ha da poco portato lo studio alla certificazione della parità di genere.

Gabriele Cuonzo, co-fondatore dello studio Trevisan & Cuonzo, è considerato il "go-to lawyer for challenging cases in Italy". Con oltre 30 anni di esperienza, vanta una reputazione d'eccellenza nel contenzioso multigiurisdizionale in materia di proprietà intellettuale. Ha rappresentato multinazionali in cause di alto profilo. Pragmatico e orientato alle soluzioni, è una figura di spicco nel contenzioso farmaceutico e nelle transazioni internazionali. Sempre attento alle innovazioni, ha realizzato una partnership con Lexroom.ai sul fronte intelligenza artificiale.



Gabriele Cuonzo
Trevisan & Cuonzo
68 anni
L'uomo giusto

33



Giuseppe La Scala
La Scala Stapa
66 anni
L'appassionato

34

Avvocato per passione. Fondatore dello studio di cui è anche senior partner e presidente del cda, è coordinatore dell'area imprese e private clients, negli anni ha guidato lo sviluppo delle practice garantendo ai diversi clienti una risposta integrata di assistenza legale e di "counseling" giuridico strategico. Forte di un raro spirito imprenditoriale, quest'anno ha dato vita a Dlv consulting allargando il raggio d'azione dello studio alla consulenza assieme a partner come Deotto Lovecchio, Garnell, View, Innova, Aplos Consulting e Erasmus Capital.

Roberto Egori celebra il suo primo anno come managing partner di Linklaters in Italia, erede della gestione Arosio. Guida il piano strategico dello studio, siede nel board europeo (EuroCom). Fiscalista di grande esperienza, è entrato in Linklaters cinque anni fa, dove dirige anche il dipartimento fiscale. Sotto la sua leadership, è impegnato a rafforzare l'approccio multidisciplinare e integrato dello studio, valorizzando innovazione, tecnologia e collaborazione per affrontare le nuove sfide del mercato globale.



Roberto Egori
Linklaters
50 anni
L'erede

35